



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI

c/o Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma
Tel. 06.67232889 - Tel./Fax 0667232348 - Fax Tiscali 1786070337
info@unsabeniculturali.it - www.unsabeniculturali.it

COMUNICATO STAMPA

GIUSEPPE URBINO (SEGR. NAZIONALE CONFSAL-UNSA BENICULTURALI):

DECRETO AGOSTO: TROPPE OMBRE SULLA GESTIONE DEI BENI CULTURALI

FINANZIAMENTI E ASSUNZIONI FUORI COVID

**“FORSE IL CAPO DELLO STATO NON E' STATO ABBONDANTEMENTE
INFORMATO. QUI E' IN GIOCO LA DEMOCRAZIA”**

“Noi abbiamo verificato, analizzando l'ultimo DL del 14 Agosto 2020 del Governo Conte, e che vi invitiamo a leggere dall'inizio fino alla fine, e abbiamo scoperto che le distorsioni del provvedimento finale superano davvero ogni limite, perché dentro c'è di tutto e di più – **a parlare è Giuseppe Urbino, Segretario Nazionale della ConfSal-Unsa Beni Culturali** - ma non siamo noi a dirlo. Lo ha scritto perfino giorni fa il Corriere della Sera :“il Ministero dei Beni e attività culturali e per il turismo emerge nel decreto con un'affermazione d'influenza. Forse è giustificata dall'importanza del settore, ma restano pesanti interrogativi e non solo perché molte delle misure appaiono slegate dall'emergenza Covid”.

All'articolo 24 il ministero - **continua Urbino** - “strappa il diritto di conferire incarichi individuali diretti a tempo e senza concorso (costo al 2021, sedici milioni per 500 incarichi) per «responsabili unici» che affidino appalti delle soprintendenze. I beneficiari saranno soggetti che operano nel campo di arte, spettacolo, mestieri artigianali o altro, ma non viene richiesta una specializzazione universitaria: si va a chiamata diretta, anche senza laurea. Con buona pace di chi ha sudato sui libri per raggiungere il diploma e aspetta che il ministero porti a termine i concorsi già varati per le stesse funzioni”.

Come dire? Dirigenza annullata, dirigenti senza potere, dirigenti in bilico e precari in eterno. Perché chi conta è la politica, e questo è il segno che mai come in questa fase a guidare le sorti e il futuro del Paese sono pure e degradate logiche di potere. Assurde logiche di potere. Nent'altro. Quanto durerà ancora?

Secondo Corsera - **dice ancora il sindacalista** - “Il decreto-legge 104 del 14 agosto è in Gazzetta Ufficiale e un esame articolo per articolo rivela misure che vanno molto aldilà del sostegno a persone o imprese colpite dalla recessione da Covid-19. C'è di tutto: dalle assunzioni a chiamata diretta dei Beni culturali, proprio quando lo stesso ministero sta lanciando concorsi per le stesse posizioni”. Ma a questo c'è da aggiungere anche i 75 mila euro stanziati per tre collaboratori del Commissario straordinario per le fondazioni lirico-sinfoniche, e i 25 milioni stanziati per il piano strategico «Grandi progetti Beni culturali», ma anche i cinque milioni in più di autorizzazione di spesa per i «soggetti giuridici» creati o partecipati dal ministero (società in house del Ministero per fare ciò che l'amministrazione dovrebbe fare e non può fare).

Attenti, però: qui è davvero in gioco la democrazia del Paese - **conclude Giuseppe Urbino** - siamo certi che un grande Capo dello Stato come quello che abbiamo sappia vigilare abbastanza su queste gravi incongruenze della politica, e soprattutto su queste gravissime ingerenze istituzionali nella gestione della repubblica.

Roma, 24 agosto 2020
ufficio stampa
tel. 0667232889 -2348